

La visita del governatore del Veneto
Luca Zaia all'inaugurazione della sede della Lega Nord
Per stare vicino alla gente



Sabato 20 novembre, per la seconda volta in due anni, il governatore del Veneto Luca Zaia è venuto a Cavarzere. L'occasione è stata quella di tagliare il nastro della nuova sede della Lega Nord di Cavarzere, in via Matteotti. Erano veramente in tanti ad accogliere Luca Zaia al suo arrivo a Cavarzere, tantissimi sostenitori e militanti, giunti anche dai paesi limitrofi e molti cittadini che hanno colto l'occasione per incontrare e ascoltare il governatore del Veneto.

A fare gli onori di casa, la segretaria di sezione Clara Padoan che con grande emozione ha spiegato: "Da oggi inizia una nuova fase per la Lega Nord di Cavarzere, dopo un grande lavoro siamo finalmente giunti ad inaugurare la nostra sede e questo ha un grande significato per noi: avere un contatto più diretto con il territorio e migliorare il successo ottenuto essendo adesso il

primo partito a Cavarzere, con oltre il 28% di preferenze”. La Padoan ha inoltre fatto presente che proprio da lì parte la maratona politica per le prossime amministrative comunali di primavera, ribadendo di essere pronti a governare Cavarzere. Al leggio, allestito al di fuori della nuova sede, hanno portato i loro saluti vari esponenti di rilievo del Carroccio. In primis il neo consigliere provinciale di Cavarzere Michael Valerio che ha ribadito il suo impegno all'interno dell'Amministrazione Provinciale di Venezia a far sì che “Cavarzere non sia più l'ultimo Comune della Provincia, ma sia la porta d'ingresso a sud della stessa Provincia. Siamo riusciti a far destinare per il territorio di Cavarzere finanziamenti di opere pubbliche, alcune già realizzate, per oltre 4 milioni di euro”. L'assessore Provinciale Pierangelo Dal Zotto ha ribadito il suo personale impegno per cercare di superare l'isolamento e le problematiche del territorio, stretto fra le provincie di Padova e Rovigo. L'assessore Provinciale Massimiliano Malaspina ha ricordato, con una certa emozione, quando 20 anni prima ha aiutato la formazione del primo gruppo della Lega a Cavarzere. Ha, inoltre, ringraziato un militante particolarmente attivo, Marco Cecconello. Per ultimo a parlare il governatore del Veneto, Luca Zaia che, con la schiettezza e il fare diretto che lo contraddistinguono, si è così espresso: “Quando mi hanno chiesto di inaugurare una sezione della Lega, pensando che di questi tempi se ne inaugura quasi una al giorno, mi è sembrata una cosa normale. Quando, però, ho saputo che questa inaugurazione avveniva in terra di nessuno mi sono detto: devo andarci. Noi ci occupiamo soprattutto degli ultimi, facendo sì che diventino i primi e che comunque i primi non diventino ultimi.”. Il governatore ha poi toccato il problema del lavoro: “Ci sono 130.000 disoccupati in Veneto. Prima il lavoro ai Veneti e dopo al resto del mondo. Prima il Veneto sta scritto nella Costituzione Repubblicana del 1948 che dice che la precedenza va ai cittadini delle proprie comunità. Gli extracomunitari integrati e rispettosi delle leggi sono persone per bene e vanno aiutati, di contro i delinquenti devono tornarsene da dove sono venuti. Il segreto della Lega Nord si fonda su due componenti: la prima essere vicina e a disposizione dei cittadini, la seconda mettere questi prima di tutti. Difendere le imprese significa dare la possibilità di occupare quei cittadini che ora sono senza lavoro, oltre a tutti quei giovani che studiano tanto e non vedono futuro”. Sull'emergenza alluvione poi: “Voglio sinceramente ringraziare tutti quanti voi e tutto il Veneto per la solidarietà dimostrata agli alluvionati. Gli sms inviati al n. 45501 hanno già raggiunto quota di Euro 1.400.000. Il sostegno di tutti deve continuare perché enormi sono i danni e le emergenze da affrontare. Vergognoso è stato l'atteggiamento della stampa e TV nazionali. Nei primi due giorni dell'emergenza Veneto non se ne è parlato. Da Roma all'inizio siamo stati snobbati, considerandoci la periferia dell'impero, e quando abbiamo minacciato di non inviare più le tasse dei Veneti a Roma, allora c'è stato subito il primo stanziamento di 300 milioni di euro”. Grandi applausi a Zaia, taglio del nastro con lo “stappo” di una bottiglia, rigorosamente di prosecco. Il presidente Zaia, al termine dell'inaugurazione, incalzato dai giornalisti, ha risposto anche su altri temi di attualità fra i quali il problema della centrale di Cantarana: “Non conosco lo stato delle cose e quindi non posso rispondere su ciò che non conosco bene. Ho appreso stamattina che il Sindaco di Cona vuole incontrarmi. Comunque il lavoro grosso lo stiamo facendo per riconvertire la centrale di Porto Tolle”. A sostegno di Zaia sul problema della centrale di Cantarana è intervenuto anche il consigliere regionale, eletto anche con le preferenze ottenute a Cavarzere, Giovanni Furlanetto: “La situazione è ancora ferma, stiamo aspettando la riconversione di Porto Tolle. Siamo con i cittadini che non vogliono questa centrale”. A conclusione il governatore, prima di partire, non si è davvero risparmiato, ha stretto centinaia di mani e posato per foto ricordo con tantissime persone. Con la promessa di tornare presto a Cavarzere. (Raffaella Pacchiega)

dal numero 44 del 28 novembre 2010